

# Pistoia Montecatini

cronaca.pistoia@lanazione.net  
cronaca.montecatini@lanazione.netRedazione Pistoia: Via Atto Vannucci, 53 (1° piano) - 51100 Pistoia - Tel. 0573 505511  
Redazione Montecatini: Via Don Minzoni, 24 (2° piano) - 51016 Montecatini - Tel. 0572 773551spe.pistoia@speweb.it  
spe.montecatini@speweb.it

**Bar Buccino**  
**SCOMMESSE**  
**SPORTIVE** PIUNTO SNAI  
Via Dalmazia 48 - PISTOIA  
Tel. 0573 23388

Quarrata

## Colonna portante dell'Avis Addio a Luciana Pecorini L'intera comunità in lutto

A pagina 3



**Bar Buccino**  
**SCOMMESSE**  
**SPORTIVE** PIUNTO SNAI  
Via Dalmazia 48 - PISTOIA  
Tel. 0573 23388

# Muore schiacciato da un albero

Stava lavorando nel suo terreno. Lascia la moglie e quattro figli. Rrahim Tafa viveva a Lamporecchio da vent'anni

Mancini a pagina 4

Incidente

## Incidente in moto Sedicenne in ospedale

**H**a solamente sedici anni il motociclista che ieri pomeriggio, verso le 17, è rimasto coinvolto in un incidente stradale in via Lucchese a Barile mentre percorreva la strada in direzione di Montecatini. Il ragazzo è stato trasportato in codice rosso all'ospedale San Jacopo. Dalle prime ricostruzioni - le cause esatte dell'incidente sono ancora tutte da accertare -, sembra che il giovane motociclista sia stato sbalzato dalla sua moto tipo da cross in un campo a bordo strada, il che ha attenuato la forza dell'impatto, ma che non ha potuto evitare la paura e le ferite e lo stato confusionale. Sul posto per i soccorsi è intervenuta la Misericordia di Montale, alla polizia municipale il compito di accertare la dinamica dell'impatto e ai vigili del fuoco quello di bonificare l'area.

cronaca.montecatini@lanazione.it

**CIRCA 250 LE MAESTRANZE IMPIEGATE NEL CANTIERE  
RIPRESA LA CIRCOLAZIONE FERROVIARIA**



FIRENZE-VIAREGGIO: COMPLETATO L'INTERVENTO ESTIVO PER IL RADDOPPIO TRA PISTOIA E MONTECATINI

## RITORNANO I TRENI

A pagina 2

Pistoia

## Casa, pesano tasse e imposte Ma ci sono le agevolazioni

Pieraccini a pagina 7

PISTOIA

## Parcheggio provvisorio Assegnati i lavori

A pagina 2

Pescia

## Palio degli Arcieri Il trionfo del Rione di Santa Maria

Cutsodontis a pagina 4

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

**051/6006039**

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Quarrata

## Drovandi, storico lattaio Malore fatale per Remo

Gori a pagina 3



Monsummano

## Paura a Montevettolini Il bosco in fiamme

Fisicaro a pagina 3

**SENTINEL**  
Piazza Curtatone e Montanara, 4 - 51039 Quarrata PT  
TEL.0573 21315

## I FATTI DEL TERRITORIO

Mobilità in primo piano

# Ecco il raddoppio ferroviario Concluso l'intervento estivo Un ampliamento del servizio

Sono state circa 250 le maestranze di Rfi e delle ditte che hanno lavorato dal 13 luglio scorso. Realizzati i piazzali di emergenza e i relativi impianti di sicurezza della nuova galleria

PISTOIA

Il raddoppio ferroviario tra Pistoia e Montecatini Terme, sulla linea Firenze - Pistoia - Viareggio è realtà. Si sono conclusi i lavori avviati sabato 13 luglio da Rete Ferroviaria Italiana che ne da notizia. Al completamento dei lavori, il raddoppio della linea garantirà una migliore regolarità dell'esercizio ferroviario con un ampliamento del servizio offerto.

I cantieri hanno interessato il Comune di Serravalle Pistoiese dove sono state realizzate le se-



Lavori su una linea ferroviaria (archivio)

guenti opere: i piazzali di emergenza ed i relativi impianti di sicurezza della nuova galleria. È stata aperta al traffico la nuova viabilità stradale sostitutiva del passaggio a livello di via Quattro Querci nel comune di Serravalle Pistoiese, con l'attivazione delle nuove opere idrauliche connesse. Oltre alla realizzazione delle barriere antirumore, attività che si è svolta anche a Pieve a Nievole.

**Nel Comune** di Montecatini - spiega una nota di Rfi - si è lavorato al completamento dell'assetto definitivo dei binari, nonché degli impianti di sicurezza e

trazione elettrica nella stazione di Montecatini Terme per l'allaccio del raddoppio. Durante l'interruzione i tecnici hanno inoltre realizzato i nuovi tratti dell'armamento ferroviario, degli impianti di trazione elettrica, sicurezza e segnalamento del nuovo binario, oltre alle opere idrauliche e stradali connesse. Per i lavori è stata in funzione una vera e propria task force.

**Sono** state circa 250 le maestranze di Rfi e delle ditte appaltatrici impegnate durante l'interruzione con 120 mezzi d'opera nei diversi cantieri fissi e mobili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pistoia

## Parcheggio in via del Soccorso Assegnati i lavori

PISTOIA

**Nuovo passo** in avanti, possiamo dire quasi definitivo, per quel che riguarda la procedura che dovrà portare alla realizzazione, prevista dall'amministrazione comunale entro la fine dell'estate, del parcheggio provvisorio in via del Soccorso nell'area dell'ex Ceppo che dovrà andare a sopperire la forte richiesta di posti auto per coloro che si recano al Cup di piazza Giovanni XXIII e che non trovano più spazio per la propria auto dopo la chiusura di piazza San Lorenzo per gli imponenti lavori (quasi 20 milioni di euro) finanziati dal Pnrr.

**Dopo aver** approvato il progetto per la realizzazione di questo spazio da 80 posti, in modo da liberare dalle auto anche la stessa piazza e il Fregio robbiano oltre a dare ulteriore respiro a tutta la zona che si è ritrovata col solo parcheggio pubblico su via Matteotti a disposizione e troppo lontano per gli anziani e i disabili che devono usufruire del Cup e del presidio Asl, è arrivata l'assegnazione dei lavori alla Esmoter Costruzioni Srl di Altopascio che, adesso, dovrà sbrigare le pratiche burocratiche e richieste per legge per arrivare alla consegna del cantiere e la rapida realizzazione dell'opera che è stata assegnata, dopo il ribasso d'asta, alla cifra di poco meno di 102mila euro. L'auspicio è che per l'autunno tutto quanto possa essere pronto.

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

su

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI

**SANTA CROCE SULL'ARNO** Spagnola, Stupenda, 5° Misura, Amante Delle Coccole Disponibile Per Ogni Tua Fantasia Anche Sotto La Doccia, Ambiente pulito.3716660841

## 11 MATRIMONIALI

**Alessio, 48 enne.** alto, capelli brizzolati, libero professionista. celibe, distinto, signorile con un'ottima presenza fisica, cerco un amore serio e duraturo per costruire una vita a due e trovare finalmente un equilibrio affettivo. non cerco la luna ma tanta sincerità...!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**Leonardo, 72 enne,** con una buona posizione sociale, amante della montagna, del teatro e della buona cucina. sono vedovo, dinamico in piena salute e sportivo. vorrei conoscere una donna che apprezzi queste mie qualità e se possibile le condivida almeno parzialmente. ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**Daniele, 58 enne,** divorziato, bellissima presenza. sono felice di quello che la vita mi ha dato, ma adesso gradirei al mio fianco una compagna per vivere insieme tanti momenti piacevoli con lo spirito di un ragazzo, per viaggiare e scoprire i tanti piaceri che la vita può ancora offrirci. chiamami subito!!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**Andrea bancario, 48 enne**, un bel fisico una buona posizione e tanta simpatia. già da un po sento la solitudine, nonostante il lavoro, gli amici, i viaggi. vorrei incontrarti presto e iniziare una storia che non finisca mai! valori quali l'amicizia la solidarietà e la famiglia. amante della casa, ti cerco sensibile, educato e di buona cultura. ottimo incontro!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**Marta 59 enne,** sincera e ottimista. sogno di dividere la mia vita con l'uomo giusto percorrendo una strada lunga che a volte magari non sarà facile ma comunque meritevole di essere vissuta. ti vorrei di buona cultura, simpatico, intelligente e sincero. max 70 enne. ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

**Daniele 54 enne,** un ottimo impiego e posizione, affettuoso e gioviale, amante valori della famiglia e dell'amicizia. Ti cerco tenera, con valori condivisi, dai 44 anni a pari età. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Il sostituto commissario coordinatore della Polizia di Stato, Maria Grazia Ingegneri lascia l'incarico per raggiunti limiti di età



## Polizia, Ingegneri saluta L'omaggio dei colleghi

In pensione il sostituto commissario coordinatore

**E' arrivata** la pensione per il sostituto commissario coordinatore della Polizia di Stato dottoressa Maria Grazia Ingegneri che lascia l'incarico per raggiunti limiti di età. Una professionista molto stimata, la dottoressa Ingegneri che, negli oltre trentacinque anni di servizio ha ricoperto importanti e prestigiosi incarichi. Una carriera di livello, la sua, che si conclude nella città di Pistoia. Il percorso professionale del sostituto commissario coordinatore iniziò invece alla digos della Questura di Genova dove prestò servizio dal 1987 al 1996. Subito dopo ci fu l'arrivo nella nostra zona. Nel 1996 la dottoressa Ingegneri venne infatti trasferita alla Questura di Pistoia, quale responsabile della sezione ordine e sicurezza pubblica dell'ufficio di gabinetto. Stimata e conosciuta lascia sul territorio e nelle istituzioni un segno di grande impegno e capacità.

«La sua elevata professionalità, non comune competenza ed alto senso del dovere - spiega una nota di saluto, arrivato il momento della pensione - ne hanno fatto un sicuro punto di riferimento per l'intera comunità in un settore così delicato e nevralgico a salvaguardia e tutela dei diritti di ogni cittadino».

## I FATTI DEL TERRITORIO

Dolore e preoccupazione

# È morto Remo Drovandi

## Addio allo storico lattaiolo

### È 'entrato' in tutte le case

Fatale un attacco cardiaco. Aveva 87 anni. Oggi pomeriggio i funerali  
«Carattere gioviale, organizzava gite in autobus e creava momenti di socialità»

QUARRATA

**Se n'è andato** sabato 31 agosto per un improvviso arresto cardiaco, all'età di 87 anni, Remo Drovandi. Era stato lo storico lattaiolo di Quarrata che andava casa per casa a portare il latte fresco e altri generi alimentari ogni mattina. Per questo, ma non solo, Remo era parecchio conosciuto in tutto il territorio e da ieri sono in tanti a mandare messaggi di cordoglio ai suoi familiari: carattere aperto e gioviale, amava stare in compagnia e creare aggregazione, soprattutto organizzando gite in autobus. Era riuscito a creare una rete così popolare che ai suoi viaggi partecipavano da Quarrata e dai comuni limitrofi, molti per vincere la solitudine oltre che per visitare città d'arte o siti religiosi. Remo svolgeva così anche un compito importante per la collettività, stimolando la socializzazione e il divertimento e creando momenti conviviali con le merende per tutti durante la gita.

«In queste ore siamo letteralmente ricoperti di messaggi di affetto - ha raccontato il figlio di Remo, Massimo Drovandi - pur in un momento doloroso tanta vicinanza ci fa riscoprire quanto lui avesse lasciato un segno nella comunità. Il babbo era una persona sem-



plice e si vantava delle sue origini, amava la campagna, occuparsi dell'orto, degli olivi, cosa che ha fatto praticamente fino a pochi giorni fa». Remo era curioso, pieno di interessi e appassionato di musica: gli piaceva il melodramma, per questo organizzava la gita all'arena di Verona, e portava tutti a vedere l'opera.

«Amava moltissimo la nostra Quarrata, le sue tradizioni come la processione, la fiera del bestiame, i concerti della sua amatissima Filarmonica - ha scritto il sindaco di Quarrata Gabriele

Per un improvviso arresto cardiaco, all'età di 87 anni, è morto Remo Drovandi, storico lattaiolo di Quarrata



Luciana Pecorini a sinistra nella foto con la sorella Carla. Insieme hanno fondato una sezione dell'Avis

Colonna portante dell'Avis

## Tutta la comunità in lutto per la scomparsa di Luciana Pecorini

QUARRATA

**Un altro lutto** ha colpito ieri pomeriggio la città di Quarrata: si è spenta nella propria casa all'età di 85 anni Luciana Pecorini, colonna portante dell'Avis Quarrata. Insieme alla sorella Carla è stata tra le fondatrici, nel 1961 all'interno dell'allora ospedale Caselli, dell'associazione dei donatori di sangue, ricoprendo varie cariche operative e facendo parte anche di Aido (associazione donatori di organi). Era arrivata a Quarrata nel '56, e da allora con l'inseparabile sorella ha sempre partecipato attivamente alla vita sociale della città. È stata l'ispiratrice e fondatrice del gruppo che con impegno ha raccolto i fondi per edificare la «Casa Oami di Quarrata». Nel tempo ha partecipato a molti viaggi a Lourdes accompagnando i malati con l'Unitalsi. Le vicende della sua famiglia hanno ispirato anche Laura Vignali nel libro «Il cappotto del babbo». Il padre Giuseppe Pecorini infatti era un maresciallo dei Carabinieri di origine quarratina che nel 1943 fu internato nel campo di concentramento di Brema in Germania per non aver accettato l'arruolamento nell'esercito tedesco.

Daniela Gori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Bruciano i boschi di Montevettolini

Colonna di fumo visibile a distanza. «Forse imperizia, ma non è escluso il dolo»

**Decine** di squadre a lavoro, ieri pomeriggio per spegnere l'incendio divampato nei boschi di Montevettolini. Secondo una prima sommaria ricostruzione, poco dopo le 14,30 alcuni residenti hanno cominciato a sentire una forte puzza di bruciato. «Quando siamo usciti dal ristorante - ha detto uno dei titolari della Grotta San Michele - abbiamo sentito un odore molto acre, ma non sappiamo da quanto tempo ci fosse, perché eravamo nel locale al chiuso. Poi, abbiamo visto un grande fumo svilupparsi tra i boschi davanti la zona della Madonna della Neve».

**Le fiamme** si sono sviluppate in una zona boscosa lontana dalle abitazioni. Il fuoco ha cominciato a divampare in via San Marti-

no in Colle, in direzione della località I Papi e immediatamente sono giunti sul posto le squadre dei vigili del fuoco, della Vab e della Protezione Civile regionale con due elicotteri. Intanto dal Comune l'assessore con delega alla protezione civile, Arcangelo Crisci, ha monitorato la situazione in attività di coordinamento delle forze impegnate sul posto. «L'incendio è divampato nei pressi dei ripetitori di Tvl e della polizia municipale di Monsummano - ha detto - la zona è impervia e arrivarci è molto difficile perché si tratta di uno stradello stretto e sterrato immerso nel bosco, con una pendenza importante, tanto che abbiamo sconsigliato a tutti, perfino al sindaco di andare sul posto: per incolumità personale e per non

intralciare le operazioni». Fortunatamente non si tratta di una zona abitata anche se poco distante è ubicata un'azienda agricola. «Mi sono premurato personalmente di sapere se l'azienda Giacomelli e le due case che sono vicine alla zona dell'incendio fossero in difficoltà, anche per gli animali - prosegue Crisci - ma mi hanno risposto che da loro è tutto sotto controllo. Ancora non sappiamo le cause del rogo ma, da una prima valutazione, non crediamo che si sia trattato di autocombustione. Non escludiamo il dolo anche se temiamo che si tratti più dell'imperizia di qualcuno che ha fatto degli abbruciamenti degli sterpi non tenendo conto del forte vento che tirava verso Pistoia».

Arianna Fisicaro

MONTAGNA

## Valle del Sestaione, stop all'incendio Ma l'area è rimasta monitorata

**L'incendio boschivo** nella Valle del Sestaione è spento, innescato nel pomeriggio di mercoledì da un fulmine in una zona scoscesa e completamente disabitata. Già dalle prime ore del mattino di ieri la zona era sotto osservazione da parte degli uomini dell'Unione dei Comuni che, assieme alle altre forze del mondo del soccorso, non hanno mai smesso di tenere alta l'attenzione sulle possibili ripartenze delle fiamme. Il momento di maggior pericolo è considerato quello della tarda mattinata, dopo che il sole, ieri particolarmente caldo, asciuga il terreno e il paleo secco e l'aria calda accumulatasi sul fondo valle inizia a risalire, con il rischio di alimentare eventuali focolai. Ieri non è stato così e verso le 14 si è potuto tirare un sospiro di sollievo. Per precauzione le vasche con l'acqua a disposizione degli elicotteri sono state mantenute attive in posizione, l'area transennata e la zona sottoposta a osservazione continua. Il lavoro degli elicotteri e l'acquazzone di giovedì hanno bagnato il terreno rendendo più difficile la ripartenza del fuoco. Se i danni sono stati limitati si deve al grande lavoro degli uomini dell'Unione dei Comuni, Vab, Croce Rossa, vigili del fuoco, carabinieri, polizia municipale.

Andrea Nannini

# Montecatini

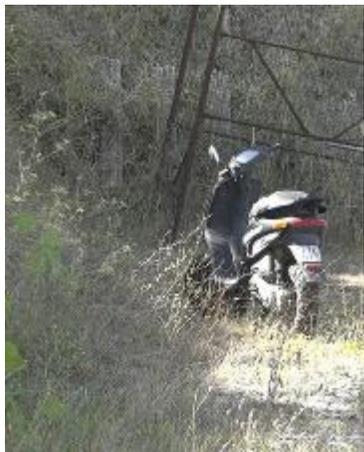
## Schiacciato dal tronco di un albero Muore lavorando nel suo terreno

Rrahim Tafa abitava a Lamporecchio da vent'anni. Lascia la moglie e quattro figli. Ritrovato grazie a un passante

LARCIANO

**Nella serata** di ieri, a Larciano, su un terreno ubicato sulla collina del Montalbano, in prossimità della frazione di Larciano Castello, si è verificato un tragico incidente che ha causato la morte di Rrahim Tafa, di nazionalità albanese, di anni 58. Con la sua famiglia, composta dalla moglie e quattro figli, abitava da tempo a Lamporecchio. Ad accorgersi che qualcosa non andava è stata la figlia, che era a lavoro a Montecatini. Da alcune ore non riusciva più a mettersi in contatto col padre e così, nel tardo pomeriggio i famigliari non vedendolo tornare a casa, preoccupati, hanno dato l'allarme, chiamando i carabinieri.

**Solitamente** era una persona precisa e se avesse ritardato nel tornare a casa, avrebbe informato la moglie. Dopo un paio di ore di ricerche, intorno alle ore 22 lo hanno trovato grazie ad un passante, che ha sentito squillare il cellulare, che si trovava in



Il motorino dove era il cellulare dell'uomo e il luogo della tragedia (foto Storai)



una borsa del motorino di Tafa, sul bordo della strada. Il passante ha risposto alle chiamate insistenti e da lì, insieme con i famigliari sopraggiunti, con l'aiuto di torce, considerato che era notte, sono risaliti grazie alle indicazioni dell'uomo, sul posto dove è avvenuto l'incidente mortale. Il corpo esaminate si trovava ad un paio di decine di metri dalla strada. Secondo le pri-

me ricostruzioni sulla tragedia l'uomo stava tagliando, da solo, un grosso tronco di un albero pericolante con una motosega. Improvvisamente la pianta avrebbe ceduto.

**Il luogo** dell'incidente si trova a pochi metri dalla strada che conduce in paese ma in quel punto il terreno è molto scosceso e la vegetazione fitta: pur trovandosi a poca distanza da un possibi-

le aiuto che avrebbe potuto salvargli la vita, nessuno ha potuto vedere lo sfortunato 58enne per ore.

Sul posto è intervenuta immediatamente la pubblica Assistenza Croce Verde di Lamporecchio con i sanitari che purtroppo hanno visto che non c'era più niente da fare, constatandone il decesso. Sono intervenuti anche i carabinieri, che, come è di prassi, hanno iniziato le indagini per chiarire i contorni della vicenda. La notizia della tragica e accidentale morte si è subito sparsa nel territorio del Montalbano. Rrahim Tafa era un uomo serio, lavoratore (aveva in gestione alcuni appezzamenti di terra a Larciano Castello), molto conosciuto ed apprezzato da tutti. Le comunità di Lamporecchio e Larciano sono profondamente affrante e amareggiate da questo tragico episodio. Era venuto intorno al 1994 con la famiglia a Lamporecchio, dove vivono altri due fratelli.

**Massimo Mancini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Un gran lavoratore»

LA TESTIMONIANZA



**Rrahim Tafa**

La vittima aveva 58 anni

«Lo conoscevamo di vista - racconta un residente in paese -. Aveva in gestione alcuni appezzamenti di terra e ci andava a lavorare spesso. Una morte assurda». Con ogni probabilità la vittima voleva tagliare l'albero pericolante per farne legna da ardere. Rimane da capire perché, vista la forte pendenza del terreno in quel punto, l'uomo si trovasse a valle della pianta durante il taglio, e non a monte.

## La festa del Palio degli arcieri Trionfo del Rione Santa Maria

La quarantasettesima edizione si colora di biancorosso. Assoluti protagonisti Ceccotti, Franchi, Pacini e Ieri

PESCIA

**Il 47° Palio** di Pescia è del Rione Santa Maria. Con 340 punti i cinque arcieri biancorossi si sono lasciati alle spalle il San Francesco (295), la Ferraia (285) e il San Michele (205), portando a casa l'undicesimo cencio della storia del Rione, l'ultimo dei quali era stato conquistato nel 2017. Protagonisti dell'impresa, Simone Ceccotti, 60 punti, Andrea Franchi, 70, Simone Pacini, 110, e Valentino Ieri, 120, con

Edoardo Ercolini pronto a dare il cambio. I cinque hanno dominato la seconda e l'ultima volée, dopo una prima in cui avevano visto passare avanti i detentori del Cencio, la Ferraia. Nella terza, la rimonta di un'eccezionale San Francesco non è bastata per regalare il sorpasso. E ancora prima che la Giuria ufficializzasse la vittoria, le campane della Chiesa Cattedrale hanno iniziato a suonare a festa.

**Piccolo incidente**, durante i tiri di prova, per Massimo Mazzucato, arciere del San Francesco, che però ha deciso di tirare ugualmente, risultando al termine il migliore della sua squadra, con 115 punti. A metà della quarta volée si è reso necessario l'in-

tervento dei tre giudici di gara, dopo che un arciere aveva spezzato e gettato via una freccia. Nei giorni scorsi si era disputata la prima edizione della Disfida Scenografica, e la ventitreesima edizione del concorso internazionale 'La bellezza e l'eleganza della donna nel Medioevo e nel Rinascimento'; nella sezione Medioevo, la giuria ha dichiarato vincitrice la rappresentante della Città di Narni, seconda quella della Lega dei Rioni, Anna Petroni, indicata dal Rione Ferraia. Nella sezione invece che riguardava il Rinascimento, primo posto per Michela Lucarini, dell'Asd Antica Scherma di Spianate.

**Emanuele Cutsodontis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Santa Maria esulta in piazza Mazzini per la vittoria del Palio (Goiorani)



**ARIamed**  
Apparecchi acustici

**Non voltare le spalle ad una soluzione semplice per sentire meglio**

**NOVITÀ! IL PIÙ INVISIBILE DEGLI INVISIBILI E SENZA BATTERIE**

**Convenzionati ASL e INAIL**

**I nostri punti di forza:**

- ~ affidabilità
- ~ cura del cliente
- ~ assistenza domiciliare
- ~ rapporto qualità/prezzo
- ~ pagamenti rateali
- a tasso zero
- ~ estetica e semplicità di utilizzo
- ~ connessione tv e telefono
- ~ apparecchi acustici ricaricabili

Piazza G. Amendola 37  
- Montecatini Terme (PT)  
**0572 031518**  
**347 3358143**  
info.ariamed@gmail.com  
www.ariamed.it

## CALCIO

### Coppa Italia Promozione

# Derby Il nuovo Montecatini è uno spettacolo

Intercomunale Monsummano dominato nel primo tempo tutto di marca termale. Pesci apre e chiude il 3-0, nel mezzo il gol di Attinasi



Il centravanti Ba del Montecatini si è mosso bene e ha lavorato per i compagni, rimanendo in campo per tutta la partita (Giorani)

**VALDINIEVOLE MONTECATINI** 3  
**INT. MONSUMMANO** 0

**VALDINIEVOLE MONTECATINI:** Baldi, Fanti, Conti, Isola (38' st Lucchesi), Ghimenti (23' st Fedi), Torracchi, Casini (32' st Dal Poggetto), Rinaldi, Ba, Attinasi (14 st Lazzari), Pesci (36' st Rugiati). A disp. Magni, Rosati. All. Pellegrini.

**INTERCOMUNALE MONSUMMANO:** Grasso, Gabadoni (12 st Saguella), Citti, Vitiello, Moncini, Foresta, Marseglia, Dal Porto (57' Saguella), Guarisa (27' st Ferrara), Maiorana (39' st Bertelli), Natali (12' st Dirca). A disp. Bonciolini, Andreozzi, Alessiani, Silvano, All. Fanucchi.

**Arbitro:** Faticcioni di Carrara.

**Marcatori:** 2' Pesci, 36' Attinasi, 38' Pesci

MONTECATINI TERME

È bastato un tempo al Valdinevole Montecatini per chiudere i conti nel derby di Coppa Italia contro l'Intercomunale Monsummano che ha inaugurato il triangolare. Tre gol in poco più

di mezz'ora hanno piegato le gambe agli avversari che solo nella ripresa hanno cercato di reagire trovando però sempre pronto il muro disposto da mister Pellegrini.

**La cronaca.** Non passa nemmeno un minuto che i biancocelesti potevano pretendere un calcio di rigore per atterramento di Ba in piena area. Ma pochi secondi dopo Pesci appostato nell'area piccola approfitta di un malinteso difensivo e sblocca il risultato. Il Valdinevole spinge sull'acceleratore creando azioni da gol con Attinasi, ancora Pesci, che impegnano Grosso in cinque occasioni, poi al 36' sempre Attinasi entra in area, col sinistro mette a sedere Grosso e col destro lo infila dal basso verso l'alto, due minuti dopo ancora Nichola Pesci va via sulla destra e con un rasoterra firma il tris. Nella ripresa comincia la sa-

rabanda delle sostituzioni col Monsummano che prova ad affondare ma riesce solo a cogliere l'incrocio dei pali con una punizione di Foresta.

**A fine gara** sorride mister Pellegrini: «Sono contento per i ragazzi - ha commentato -, ho visto impegno e voglia di far bene, siamo partiti col piede giusto, sono contento ma c'è ancora da lavorare siamo ancora agli inizi il campionato sarà un'altra cosa». Mastica amaro invece il tecnico Fanucchi: «Sapevamo che sarebbe stata una partita difficile - ha detto -. Il Montecatini sbloccato subito il risultato e per noi è iniziata la salita. Nel secondo potevamo però raccogliere qualcosa e rendere la sconfitta meno pesante». La seconda gara del triangolare ora vedrà di fronte Intercomunale Monsummano e Casalguidi.

**Stefano Incerpi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pari del Ponte Buggianese

Coppa Italia Eccellenza: al Pertini finisce 1-1 l'andata contro la Cuiopelli

**PONTE BUGGIANESE** 1  
**CUIOPELLI** 1

**PONTE BUGGIANESE:** Rizzato, Sanzone (37' st Cecchi), Kapidani (19' st Martinelli), Birindelli (19' st Sgherri), Chelini, Palmese, Sali (39' st Zani), Plevani, Fantini, Bellandi G. (47' st Bellandi F.), Gargani. A disp. Calu, Seghi. All. Vettori.

**CUIOPELLI:** Papeschi, Arrighini, Porcellini, Burato, Milani (32' st Innocenti), Luka, Hanxhari (38' st Tuzi), Vannuzzi (6' st Pinna), Matteoli (39' st Maglio), Ferraro, Campo (14' st Turini). A disp. Brogi, Arrigucci, Bindi, Tassi. All. D'Addario.

**Arbitro:** Giusti di Livorno

**Marcatori:** 12' Matteoli, 31' Gargani (PB)

PONTE BUGGIANESE

**L'andata** dei sedicesimi di finale di Coppa Italia di Eccellenza fra Ponte Buggianese e Cuiopelli finisce 1-1. Caldo e fatiche della preparazione che si sentono: per il verdetto servirà attendere il ritorno.

I pontigiani si dispongono con 3-4-1-2, con Gargani e Bellandi in attacco, mentre gli ospiti optano per un 4-3-1-2, con Matteoli e Campo pronti ad agire in avanti. I ragazzi di Vettori partono bene, e provano sin dall'inizio a fare gioco, sfruttando an-



Filippo Gargani

che Sali schierato come esterno di centrocampo. La Cuiopelli invece è molto più timorosa. Al 12' Chelini prova il tiro dalla distanza, che Papeschi para. Il numero uno di D'Addario è furbo nel fare ripartire subito il contropiede, che permette a Matteoli di involarsi verso l'area avversaria, da dove scaglia un sinistro preciso, che si insacca alle spalle di Rizzato. Ospiti quindi in

vantaggio alla prima vera occasione creata in avanti, ma il Ponte Buggianese protesta, perché l'azione sarebbe viziata da un fallo su Chelini, che l'arbitro Giusti non sembra aver notato. La risposta dei pontigiani arriva al 31', quando Gargani parte palla al piede dalla linea di centrocampo, supera con forza tre uomini e trafigge Papeschi con un destro imparabile. Successivamente sono Fantini e Sali a cercare la via del gol, ma Papeschi si supera e nega loro la gioia di andare in rete, con due buoni interventi.

**Nella ripresa** i ritmi sono molto più blandi. I due mister provano a ravvivarli, inserendo forze fresche dalla panchina. Di azioni degne di nota, però, se ne contano pochissime. Capitano agli ospiti, che impegnano Rizzato con due calci piazzati tirati da Burato e Ferraro, che il numero uno dei pontigiani devia in angolo. Alla fine le due squadre sembrano accontentarsi, e conquistano un pari, che lascia aperto ogni discorso legato al passaggio del turno alla gara di ritorno, in programma il prossimo 18 settembre.

**Simone Lo Iacono**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COPPA ITALIA PROMOZIONE

## La Larcianese gode

**LARCIANESE** 3  
**LAMPO MERIDIEN** 1

**LARCIANESE:** Cirillo, Porciani, Antonelli (42' st Di Lorenzo), Marianelli, Tafi, Bagni, Iannello (20' st Lo Russo), Salerno, Ndiaye, Lenzini (18' st Romani), Biagioni (36' St' Lovari). All. Cerasa.

**LAMPO MERIDIEN:** Tirabasso, Boghean, Notarelli (17' st Febbe), Di Vito, De Masi (43' Bargellini), Fattorini (13' st Dingozi), Chianese, Viti, Pirone, (25' st Del Fa), Benvenuti, Mercugliano. All. Magrini.

**Arbitro:** Cristiano Biagini di Lucca.

**Marcatori:** 10' Ndiaye, 18' Pirone (rig.), 22' st Salerno, 50' st Lovari.

**Note:** espulsi al 20' st Di Vito e al 45' st Bargellini.

LARCIANO

**La Larcianese** inizia alla grande la stagione, sconfiggendo 3-1 il Lampo Meridien nella prima gara del minigiorno di Coppa Italia Promozione. Nonostante il caldo afoso è stata una bella partita, giocata bene da entrambe le formazioni. Dopo un primo tempo giocato alla pari, durante il quale a Ndiaye ha rispo-

sto Pirone su rigore, nella ripresa la Larcianese ha preso con decisione in mano le redini del derby del Montalbano, avvantaggiata dalla superiorità numerica. Infatti dopo venti minuti è stato espulso Di Vito, che ha commesso un fallo da ultimo uomo su Ndiaye, lanciato a rete su un preciso invito di Romani.

**Dopo** appena tre minuti la squadra viola è passata in vantaggio con una deviazione vincente sottoporta di Salerno, che ha messo in rete la palla proveniente da calcio d'angolo. A sette minuti dal novantesimo il portiere della Larcianese Cirillo ha salvato il risultato con due consecutivi interventi su conclusioni pericolose effettuate da Dingozi. In pieno recupero, dopo l'espulsione di Bargellini, su azione di contropiede il giovane Lovari ha realizzato la terza rete, ribadendo in gol una corta respinta di Tirabasso.

**Massimo Mancini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Montecatini



**MC AUTO**  
RIVENDITORE MULTIMARCA - ASSISTENZA  
SOCCORSO STRADALE  
www.automc.it  
VIA FRANCESCA V.P. 953 - MONSUMMANO TERME (PT) ☎ 0572 617752

## Muore mentre taglia la legna schiacciato da un albero

Rrhaim Tafa, 58 anni, è stato ritrovato privo di vita sotto un grosso tronco. Il rinvenimento del corpo intorno alle 22 in un terreno a Larciano Castello

**Larciano** Tragica fine per Rrhaim Tafa, 58 anni, rimasto schiacciato dalla caduta di un albero mentre tagliava la legna in un terreno di sua proprietà, non lontano da Larciano Castello.

La morte risale probabilmente al pomeriggio di sabato, quando i familiari, non vedendolo rientrare a casa, si sono messi invano a cercarlo dando subito l'allarme alle forze dell'ordine.

In serata, poco dopo le 22, il ritrovamento del cinquantottenne, che era ormai privo di vita. Sul posto un'ambulanza della Pubblica Assistenza Croce Verde di Lamporecchio, purtroppo inoperosa, i carabinieri dello locale stazione e i vigili del fuoco arrivati dal distaccamento di Montecatini.

Gli operatori hanno dovuto lavorare non poco sia per raggiungere il luogo della tragedia, un'area a bosco lungo via Larciano, strada che sale appunto verso Larciano Castello e poi da lì alla zona del Mungherino, sia per rimuovere il pesante tronco che è finito addosso all'uomo e che lo ha ucciso, in modo da riportare la salma in strada e metterla a disposizione di familiari e inquirenti, se ravvisassero la necessità di approfondire le cause della morte con ulteriori esami.

Anche se ai soccorritori e



A sinistra la base dell'albero che è finito addosso all'uomo; a destra isoccorsi in via Larciano

ai militari è apparsa fin da subito chiaro il motivo del decesso, avvenuto per schiacciamento.

Durante il pomeriggio in quella zona lo avevano cercato anche i suoi familiari, senza però trovarlo. A loro l'uomo aveva detto che sarebbe andato in quel terreno per tagliare un po' di legna in vista dell'inverno, da utilizzare per esigenze casalinghe.

Il rinvenimento del corpo è dunque avvenuto diverse ore dopo, quando già era calato il buio, è servito il necessario ausilio di jeep e

mezzi adatti dei vigili del fuoco per arrivare al terreno e individuare l'uomo, che si trovava appunto sotto un grosso tronco e tra le sterpaglie, non così visibile.

Tafa, di origini albanesi e di professione muratore, era residente a Lamporecchio da più di trent'anni. Qui aveva costruito la sua famiglia. Lascia la moglie e ben quattro figli. Ben inserito nella comunità alle pendici del San Baronto, era conosciuto da molti in paese, come una persona per bene e un gran lavoratore.

Adesso lo piangono tutti quelli che lo conoscevano e la comunità albanese, molto numerosa da queste parti e ormai arrivata alla quarta generazione sul territorio. Un dramma improvviso ha colpito questa famiglia, che ha perso un marito e un padre venuto a mancare per una tragica fatalità, un incidente, mentre svolgeva un'attività che era tra le sue passioni, quella di curare il suo appezzamento di bosco che si era comprato.

Luca Signorini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Conclusi i cantieri estivi per il raddoppio dei binari

## Ripartita ieri la circolazione ferroviaria dopo i lavori



Lavori per l'allestimento del secondo binario

**Montecatini** Si sono conclusi la scorsa notte, come da programma, i lavori avviati sabato 13 luglio da Rete ferroviaria italiana per il raddoppio ferroviario tra Pistoia e Montecatini Terme. Da ieri i treni sono tornati a percorrere la linea dopo l'interruzione estiva al traffico ferroviario. Al completamento dei lavori, il raddoppio della linea garantirà una migliore regolarità dell'esercizio ferroviario con un ampliamento del servizio offerto. I cantieri hanno interessato il comune di Serravalle Pistoiese, dove sono stati realizzati i piazzali di emergenza e i relativi impianti di sicurezza della nuova galleria dentro la collina, è stata inoltre aperta al traffico la nuova viabilità stradale sostitutiva del passaggio a livello di via Quattro Querci con l'attivazione delle nuove opere idrauliche connesse, oltre alla realizzazione delle barriere antirumore, attività che si è svolta anche a Pieve a Nievole. Nel comune di Montecatini si è lavorato al completamento dell'assetto definitivo dei binari, nonché degli impianti di sicurezza e trazione elettrica nella stazione grande per l'allaccio del raddoppio. Durante l'interruzione i tecnici hanno infine realizzato i nuovi tratti dell'armamento ferroviario, degli impianti di trazione elettrica, sicurezza e segnalamento del nuovo binario, oltre alle opere idrauliche e stradali connesse. Sono state circa 250 le maestranze impegnate durante l'interruzione con 120 mezzi d'opera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Brucia il bosco tra Montevettolini e Serravalle Il fuoco lambisce i ripetitori e un agriturismo

Situazione sotto controllo intorno alle 17 con dieci squadre e due elicotteri in azione

Fiamme anche in via Vergin Chiusa, tra Monsummano e Larciano, ma incendio di dimensioni ridotte domato da vigili del fuoco e Vab

**Monsummano** Un altro incendio ha interessato il nostro territorio nel pomeriggio di ieri, dopo quello dei giorni scorsi sotto Avaglio (Marliana) e quello ben più grave qualche settimana fa dietro Villa Ankuri, tra Massa e Cozzile e Buggiano, con cinque ettari di terreno andati in fumo.

Questa volta a bruciare è stata una porzione di bosco a pino e quercia sul colle di Montevettolini, a Monsummano, per pochi metri sul versante che guarda Serravalle. Da chiarire le cause del rogo. Fatto sta che le fiamme, nel loro massimo sviluppo, sono arrivate a lambire i ripetitori radio che si trovano sulla sommità e anche alcuni edifici che fanno parte di un agriturismo.



simo. La colonna di fumo era ben visibile a lunga distanza.

Immediato e imponente l'intervento per spegnere le fiamme, tanto che la situazione è tornata sotto controllo a metà pomeriggio. A coordinare le opera-

zioni la Sala operativa della Regione Toscana, che ha inviato sul posto dieci squadre di volontariato antincendio boschivi, operai forestali dell'Unione Comuni Appennino Pistoiese e anche due elicotteri per sganciare acqua dall'alto.

L'incendio nelle foto delle squadre antincendio ieri all'opera



In campo poi la Protezione civile del Comune di Monsummano, coordinata da Antonio Pileggi e Federico Romani. Dal supermercato Conad di Cintolese, dell'imprenditrice Giovanna Pazzini, sono arrivate le vettovaglie per le squadre

impegnate a tenere a bada l'incendio.

L'area come detto è stata circoscritta intorno alle 17, e sono iniziate subito le operazioni di bonifica andate avanti per molte ore, fino a notte inoltrata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PESCIA ▸ VALDINIEVOLE


 IL PALIO  
DI PESCIA


I giudici controllano il paglione (foto Nucci/Innocenti)



La pedana con gli arcieri per una sessione di tiro



Arcieri al tiro

# Il cencio torna in Duomo

## A trionfare è **Santa Maria**

Il rione dalla chiave argentea in campo rosso torna a vincere dopo 7 anni  
Disfida accesa tra polemiche, interruzioni, frecce contestate e danneggiate

**Pescia** Santa Maria mette il suo undicesimo sigillo nell'albo d'oro del Palio degli arcieri, torna a vincere il prezioso cencio dopo sette anni in quella che ieri in piazza Mazzini da disfida si è trasformata quasi in una corrida, animi accesi nel finale con l'intervento della sicurezza per calmare gli animi dei rionali, opposte fazioni venute quasi a contatto. Un pomeriggio lungo a Pescia e una gara in bilico, a un certo punto interrotta per una mezzora dopo che un arciere, dalla rabbia, ha spezzato in due una freccia che non ha colpito il paglione dove voleva. Un gran lavoro per la giuria insomma e tensione a iosa tra i figuranti. La parte sportiva, come detto, ha visto tornare a vincere il rione del Duomo, seconda la Ferraia (che deteneva il cencio), poi San Francesco e quarto San Michele.



Gli arcieri di Santa Maria con il cencio conquistato (foto Nucci/Innocenti)



La gioia dei rionali di Santa Maria



Tribune piene ieri pomeriggio in piazza Mazzini (foto Nucci/Innocenti)



Pesciatini seguono il Palio al maxischermo



I classici sfottò tra i rionali

# Oltre centottanta i corridori al via alla classica del ciclismo di Agliana La Coppa Dino Diddi parla veneto Trionfa il sedicenne Guido Viero

di Stefano Fiori

Agliana È il sedicenne Guido Viero il dominatore della 76ª Coppa Dino Diddi che si è corsa ieri ad Agliana. L'Allievo in forza all'agguerrita rappresentativa veneta è stato all'avanguardia della classicissima aglianese dall'inizio alla fine. In fuga dal 23° chilometro di gara insieme ai compagni d'avventura Giuseppe Bruno e Alessandro Battistoni, con i quali ha scalato per due volte il San Baronto prima di essere ripreso all'inizio della discesa finale verso Casalguidi. L'ipercombattivo Viero non si è arreso nemmeno dopo il rientro di un gruppo di una quarantina di concorrenti e a un paio di chilometri dalla fine, approfittando di alcune curve difficili, ha piazzato l'affondo vincente beffando il campione italiano Brandon Fedrizzi e il generosissimo toscano Luciano Gaggioli, sempre pronto a dare battaglia.

La Coppa Diddi è così vissuta sul tentativo a tre già citato e protrattosi per 45 chilometri.



Guido Viero braccia alzate al traguardo in via Roma

tri; il gruppo dei 183 partecipanti si è invece disintegrato sulle salite e a causa del gran caldo. 137 gradi raggiunti hanno infatti causato molti ritiri e qualche leggero malore, sen-

za conseguenze, accusato dai concorrenti. In ombra i "fratellini" di Tadej Pogacar schierati nella nazionale slovena e nel team Pogi-UAE, oggi orfano del padre di Pogacar, Mirko Pogacar, che abitualmente ad Agliana riveste il ruolo di diesse.



Francesco Moser ha premiato il vincitore della Diddi

**Arrivo**  
(91 km media 39,418 km/h) 1° Guido Viero (Veneto); 2° Jacopo Vendramin (Veneto) 2°; 3° Lorenzo Ferraro (Coratti); 4° Giacomo Agostino (Senaghe); 5° Edoardo Oregno (Arma di Taggia). Toscani: 18° Tommaso Mazzarella (Pedale Toscano), 19° Sacha Salomone (Olimpia V.)

**Il dopo corsa**  
Guido Viero sprizza gioia da tutti i pori dopo la zampata vincente in una classica dell'importanza della Coppa Dino Diddi. «Nel finale ero un po' stanco, ma anche nel gruppo dei battistrada ho visto delle facce così così - ha detto a fine gara - infine mi sono deciso a scattare per ripartirmi su di un altro concorrente che si stava giocando il tutto per tutto. L'ho ripreso, staccato e giovandomi delle curve finali che favorivano un attaccante ce l'ho fatto». Nato a Verona il 10 gennaio

2008, quest'anno Viero ha vinto la gara casalinga di Illasi e in passato due gare tra gli Allievi e una tra gli Esordienti. «Non sono veloce perciò l'unica possibilità che avevo era un'azione solitaria - ha aggiunto - dedico la vittoria in questa grande gara alla mia famiglia e al mio tecnico Roberto Viviani». Raggiante anche il patron storico riconosciuto della Coppa Diddi, Franco Vettori. «Dopo le amarezze dei giorni scorsi tutto è andato per il meglio - ha affermato - mi ha stupito il grande pubblico ad Agliana e lungo il percorso, nonostante il caldo africano. Una notevole gratificazione per noi organizzatori». Ha proseguito Vettori: «Di-

## In fuga dal 23° chilometro, il vincitore ha poi piazzato l'affondo dopo che il gruppo era rientrato

spiace doverlo dire, ma spesso è proprio la Federciclismo che ci rende le cose difficili. Un grandissimo grazie va invece al Comune di Agliana, alla polizia municipale, alle forze dell'ordine e a tutti i nostri entusiasti collaboratori, nonché al comitato Dino Diddi costituito da veri appassionati dello sport ciclistico».

Sul palco festa grande per la presenza di Francesco Moser e della sua compagna Mara Mosole.

# Gli Herons si affidano ai "vecchi" nella prima amichevole con Siena

Partita vera contro il Costone, buone indicazioni anche dai nuovi innesti



Federico Barsotti coach della Fabo Herons Montecatini

**Montecatini** A un certo punto qualcuno sulle tribune (piene) di Ponte Buggianese, ha esclamato "meno male che era un'amichevole, se le danno di brutto". E in effetti la prima uscita degli Herons sabato con il Costone Siena, squadra molto ambiziosa che farà la B in interregionale, ha avuto il sapore di una partita vera. Non solo perché i primi tre quarti (punteggio azzerato ogni 10 minuti, la Fabo ha vinto ogni periodo e la somma è 91-77) gli ospiti sono andati avanti nel punteggio, ma soprattutto

perché l'intensità della gara ne valeva una di campionato.

Naturalmente quello che i coach cercano nel precampionato, e vale ancora di più per l'esordio, sono test da fare nel corso dei 40 minuti sia per capire a che punto è il lavoro, sia per sondare le possibilità nella costruzione dei quintetti. Da questo punto di vista coach Federico Barsotti ha rimessolato le carte, è partito con Trapani e Mastrangelo che, rispetto alla scorsa stagione, hanno preso il posto di Benites e Natali



La partita di sabato si è giocata al PalaPertini di Ponte Buggianese, dove la Fabo Herons sta svolgendo la preparazione (foto Nucci)

accanto a Chiera, Arrigoni e al nuovo centro Kluychnyk, che ha sostituito nel corso del mercato Radunic, finito nientemeno che a Taiwan.

Come forse era prevedibile, soprattutto nella prima metà gara hanno funzionato meglio le formazioni con i veterani, in particolare i giochi a due tra Benites (stimolato dalla concorrenza interna) e, alternativamente, Arrigoni e Sgobba. A Trapani è servita una ventina di minuti per prendere in mano il volante, ma alla fine è sembrato più a suo agio. Ha fatto un po' fatica Kluychnyk, com'è normale per i lunghi nelle prime settimane di attività e Chiera, che si è presentato con un fisico sicuramente frutto di un lavoro in palestra, in partenza ha centellinato i tiri come da tradizione. Solita concretezza per Dell'Uomo, confermato sei-  
sto uomo extralusso (14 pun-

ti come Arrigoni, impreciso), sono state interessanti le prestazioni dei giovani Gianozzi, playmaker che nel cuore del terzo periodo ha segnato da 3 e ha subito uno sfondamento nel ribaltamento di fronte, e Fernandez Lang, che ha avuto un po' sfortuna da fuori ma ha mostrato personalità e intraprendenza. Il Costone è apparsa una squadra pronta, aggressiva, con buone individualità.

Di seguito i tabellini completi. Fabo - Mastrangelo 8, Benites, 9. Chiera 8, Aminti, Natali 4, Trapani 6, Fernandez Lang 4, Arrigoni 14, Dell'Uomo 14, Gianozzi 5, Sgobba 11, Kluychnyk 8, Costone Siena - Radchenko 8, Nasello 15, F. Paoli 4, M. Paoli 5, Brocco n.e., Banchi 4, Zeneli, Piattelli, Bruttini 4, Bastone 17, Torrigiani 10.

LoRENZO MEI

# Coppa Italia, pari per il Ponte Buggianese

Al via anche i triangolari di Promozione, successo nel derby per il Montecatini



Federico Vettori mister del Ponte Buggianese

**Montecatini** Nel primo turno della Coppa Italia di Eccellenza, al Pertini finisce in parità (1-1) l'andata del confronto fra il Ponte Buggianese e la Cuiopelli.

Due organici dall'età media bassa, specie i conciarci, guidati da tecnici emergenti. Sono gli ospiti di mister d'Addario a sorprendere in avvio i biancorossi locali col gol di Matteoli in contropiede ma con Chelini a terra, colpito duro dopo un contrasto. Il Ponte del pragmatico trainer Federico Vettori non si perde d'animo e inizia a pres-

sare gli avversari fino al merito pari, siglato da Gargani, autore di un'impressionante progressione intorno alla mezz'ora. Nella ripresa il ritomcala, complice il gran caldo. I pontigiani ci provano fino in fondo, ma c'è lavoro pure per Rizzato, bravo a sventare un insidioso calcio piazzato.

Queste le formazioni scese in campo. **Ponte Buggianese:** Rizzato; Sanzone (37' st Cecchi), Kapidani (19' st Martinelli), Birindelli (19' st Sgheri), Chelini, Palmese, Sali (39' st Zani), Pievani, Fanti-

Al Pertini  
Cuiopelli è passata in vantaggio con Matteoli Pareggio alla mezz'ora di Gargani per il Ponte

ni, Bellandi G. (47' st Bellandi F), Gargani.

**Cuiopelli:** Papeschi; Arrighini, Porcellini, Burato, Milani (32' st Innocenti), Luka, Hanxhari (38' st Tuzi), Vanuzzi (6' st Pinna), Matteoli (39' st Maglio), Ferraro, Campo (14' st Turini).

Al via anche i triangolari della Coppa Italia di Promozione dove spicca la rotonda affermazione (3-0) del Montecatini sul Monsummano, partita giocata al Brizzi di Margine. Primo tempo stellare di biancocelesti, caratterizzato dalla doppietta di Pe-

sci e dal gol di Attinasi. Oltre a una difesa che non fa passare nulla. E ripresa di assoluto controllo da parte della squadra di Ennio Pellegrini

**Montecatini:** Baldi, Fanti, Conti, Isola, Ghimenti (77' Fedì), Torracchi, Casini (80' Casini) Rinaldi, Ba, Attinasi (70' Lazzarini) Pesci (81' Rosati) Adisp. Magni, Ruggiati, Lucchesi G, Lazzari, Shiqueri, Rosati, Fedì, Lucchesi. All. Pellegrini Ennio.

**Intercomunale Monsummano:** Grasso, Gabadoni (57' Dal Poggetto, Citi, Vitiello Foresta, Marsiglia, Dal Porto (57' Saquella) Guarisa (75' Ferrara) Maiorana (75' Bertelli) Natali (65' Dirca).

Nell'altro derby di giornata bella affermazione della Larcianese a spese della Lampro Meridien 3-1. Viola avanti

con Ndiaye ma subito ripresi dagli ospiti col gol di Pirone. Nella ripresa però la Larcianese sfera l'uno-due decisivo ad opera di Salerno e Lovari.

Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni. **Larcianese:** Cirillo, Porciani, Antonelli, Marianelli, Tafi, Bagni, Iannello D., Salemi, Ndiaye, Lenzini, Biagini. A disp. Velani G., Lotti, Lo Russo, Iaia, Papa, Di Lorenzo, Romani, Carrara, Lovari.

**Lampo Meridien:** Tirabasso, Boghean, Notarelli, Di Vito, De Masi, Fattorini, Chianese, Viti, Pirone, Benvenuti, Mercugliano. A disp. Bartolozzi, Bargellini, Prospieri, Ferrucci L., Febbe, Stobbia, Del'Fa, Tommasi, Dingozi.

Roberto GraZZINI